



Universitätsbibliothek Paderborn

Viaggi Di Pietro Della Valle Il Pellegrino

Con minuto ragguaglio Di tutte le cose notabili osseruate in essi, Descritti da lui medesimo in 54. Lettere familiari, da diuersi luoghi della intrapresa peregrinatione, Mandate in Napoli All'erudito, e fra' più cari, di molti anni suo Amico Mario Schipano, Diuisi in tre parti, cioè La Tvrchia, La ...

La Tvrchia

Della Valle, Pietro

Roma, 1650

Lettera 4. da Costantinopoli De' 14. Marzo 1615.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13061

Lettera 4. da Costantinopoli

De' 14. Marzo 1615.



N'ALTRA lettera manderò a V. S. con l'ordinario per terra, che l'hauerà per via di Roma, al solito: & in quella, che arriuerà, più ficura almeno, se non più presto; le darò conto minutamente, come le hò promesso, dell'entrata del Signor Bailo di Venetia, e delle altre cerimonie fatte in questa occasione. La presente farà solo per salutarla, co'l mezo del nostro Monsieur de Poincs, che se ne torna a Napoli; delle qualità del qual gentilhuomo non le dirò altro, perche credo che V. S. lo conosca, almen per veduta: e dell'amicitia grande, che è passata trà lui e me in queste parti, già ne hò scritto a V. S. vn'altra volta. La pregherò solo, che per amor mio, e per le buone nuoue, che insieme con questa le porterà di me, parlandole a bocca; le quali a V. S. che mi ama tanto, sò certo, che faranno carissime; lo riceua con accoglienze, e con affetto straordinario; non solo come buono amico comune, ma anche come nuntio felice di buono amico, che viue lontano. Da lui potrà inten-

der

der V. S. tutto quel che di me, e di queste parti desidera sapere, di più di quello, che nell'altra lettera io sono per iscriuerle; però, rimetendomi alle sue parole, non mi stenderò in altro: solamente la prego a ricapitar subito l'inclusa al nostro Signor'Andrea; e per fine a

V. S., al Signor Coletta, & a tutti i

Signori suoi nepoti bacio le

mani. Di Costantino-

poli li 14. di Mar-

zo 1615.



Let-